

Gestione-Rifiuti.it

Circolare 31 gennaio 2006, n. 862

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Indicazioni relative all'operativita' nel settore degli oli minerali usati, ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 2003, n. 203.

(GU n. 34 del 10-2-2006)

1. Materiale riciclato.

1.1. Definizione di materiale riciclato.

Materiale realizzato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.

Sono ascrivibili all'interno del repertorio del riciclaggio, a titolo di esempio non esaustivo:

le basi lubrificanti ottenute da oli minerali usati aventi caratteristiche chimico-fisiche conformi alle tabelle 3 del decreto ministeriale n. 392 del 16 maggio 1996;

i bitumi ottenuti da oli minerali usati aventi caratteristiche chimico-fisiche conformi alle tabelle 3 del decreto ministeriale n. 392 del 16 maggio 1996;

i combustibili ottenuti da oli minerali usati aventi caratteristiche chimico-fisiche conformi alle tabelle 4 e 5 del decreto ministeriale n. 392 del 16 maggio 1996;

I materiali riciclati sono ottenuti attraverso processi di raffinazione che comportano una separazione dei contaminanti contenuti in tali oli e ne ristabiliscono le caratteristiche chimico-fisiche proprie dei prodotti di prima raffinazione.

1.1.1. Limiti in peso di rifiuti presenti nel materiale riciclato.

La tecnologia impiegata per la produzione del materiale riciclato in questo settore comporta la lavorazione di un materiale costituito al 100% di rifiuto (olio usato), il quale e' utilizzato per la produzione del materiale riciclato.

L'impiego del 100% di oli usati dovra' essere dichiarata nell'ambito dell'allegato A.

1.1.2. Limiti in peso imposti dalle tecnologie.

La tecnologia non impone alcun limite.

2. Manufatti o beni ottenuti con prodotto riciclato.

2.1. Definizione di manufatto o bene ottenuto con prodotto riciclato.

Prodotto che presenti una prevalenza in peso di materiale riciclato.

La prevalenza in peso di materiale riciclato e' riferita al prodotto stesso in funzione dei limiti in peso consentiti dalle tecnologie impiegate e non alle quantita' di rifiuto in esso contenute.

2.2. Categorie di prodotti ottenuti con materiale riciclato ammissibili alla iscrizione nel repertorio del riciclaggio Sono di seguito elencate - - in maniera non esaustiva - - le categorie di prodotti per il settore degli oli minerali usati che potranno essere integrate successivamente. Nell'ambito di ciascuna categoria sono altresì indicati a titolo di esempio e in maniera non esaustiva i beni e manufatti ottenuti da materiali riciclati

iscrivibili nel repertorio del riciclaggio:

- oli lubrificanti per autotrazione:
 - oli Lubrificanti per motori a benzina e diesel per autovetture unigradi e multigradi;
 - oli lubrificanti di primo riempimento per autovetture e autocarri;
 - oli lubrificanti motore per veicoli commerciali;
 - oli diesel multiuso;



Gestione-Rifiuti.it

- oli per motori a due tempi (marini e non);
- altri oli motore;
- fluidi per trasmissioni automatiche (ATF);
- oli lubrificanti industriali:
 - oli ingranaggi auto (per cambi differenziali);
 - oli ingranaggi industria;
 - oli per sistemi idraulici (HL, HM, HV, HG);
 - oli per sospensioni;
 - grassi auto;
 - grassi industria;
 - oli da tempra;
 - olio da taglio interi;
 - oli emulsionabili solubili;
 - protettivi antiruggine;
 - oli per turbine;
 - oli per trasformatori;
 - oli per lubrificazione generale;
 - oli diatermici;
 - oli distaccanti;
 - oli da processo;
 - oli bianchi tecnici (industria della gomma);
 - oli base senza specificazione (multiuso);
- combustibili:
 - gasolio a specifica di legge;
 - altri combustibili a specifica di legge;
- prodotti bituminosi:
 - guaine bituminose;
 - conglomerati bituminosi;
 - bitumi per rivestimento;
 - vernici bituminose.

3. Metodologia di calcolo.

Il termine quantitativo per la definizione dell'obbligo di cui all'art. 3 comma 1, del decreto ministeriale 8 maggio 2003, n. 203, per ciascuna categoria, fa riferimento al quantitativo annuo di prodotti appartenenti alla medesima, acquistato da ogni singolo soggetto obbligato, e documentato con idonea certificazione del competente ufficio tecnico di Finanza per tutto il quantitativo richiesto dal bando di gara riservato alle ditte qualificate.

4. Obbligo.

L'obbligo di copertura del 30% del fabbisogno annuale di oli lubrificanti finiti, combustibili e prodotti bituminosi appartenenti alle categorie di prodotti di cui al punto 2.2, si genera se i prodotti realizzati con materiale riciclato sono idonei all'uso a cui sono destinati, ancorche' con caratteristiche, ciclo produttivo o additivazione differente, e forniscano prestazioni conformi a quelle degli analoghi prodotti realizzati con prodotti nuovi.

La reale copertura del 30% del fabbisogno da parte dell'Ente sara' accertata dal riscontro dei certificati ufficio tecnico di Finanza del punto precedente.



Gestione-Rifiuti.it

5. Congruita' del prezzo.

La congruita' del prezzo dei prodotti realizzati impiegando materiali riciclati iscrivibili al repertorio del riciclaggio, si ritiene rispettata se tale valore non risulta superiore a quello relativo ai corrispondenti prodotti realizzati con materiale vergine.

6. Iscrizione dei prodotti riciclati nel repertorio del riciclaggio.

Documentazione da produrre per l'iscrizione dei materiali riciclati:

- 1) allegato A, debitamente compilato in base allo schema riservato ai materiali realizzati con i prodotti riciclati e accluso alla presente circolare;
- 2) scheda tecnica del materiale riciclato.
La domanda deve essere corredata anche da una scheda tecnica tesa a fornire informazioni relative al materiale di cui sia richiesta l'iscrizione, con particolare riferimento alla composizione, alle possibili applicazioni ed altri dati tecnici;
- 3) Perizia giurata: la perizia giurata deve documentare la percentuale di oli usati derivanti dal post-consumo utilizzati per la produzione del materiale riciclato, sulla base di analisi di processo, tramite dichiarazione di un soggetto certificatore professionalmente abilitato. Puo' essere presentata un'unica perizia comprendente anche piu' materiali riciclati da iscriversi al repertorio del riciclaggio, a condizione che contenga le specifiche di ciascuno in termini di contenuto di oli usati;
- 4) altre informazioni utili.

I soggetti interessati possono a loro discrezione corredata la richiesta di iscrizione con ulteriori informazioni utili a qualificare il materiale riciclato che intendono inserire nel Repertorio del Riciclaggio.

Documentazione da inviare per l'iscrizione di manufatti e beni realizzati con materiale riciclato:

- 5) allegato B, debitamente compilato in base allo schema riservato ai manufatti e beni realizzati con materiali riciclati e accluso alla presente circolare;
- 6) relazione tecnica di progetto contenente:
codice del repertorio del riciclaggio del materiale riciclato contenuto nel prodotto;
una descrizione del manufatto;
l'evidenziazione della percentuale di materiale riciclato;
il peso complessivo del bene o manufatto;
una dichiarazione del peso di materiale riciclato utilizzato per la realizzazione del manufatto o del bene;
le caratteristiche prestazionali;
l'indicazione della potenziale offerta del singolo prodotto;
le norme nazionali e comunitarie, anche in tema di sicurezza, salute, qualita', cui e' soggetto il prodotto e certificazione del rispetto delle medesime (scheda di sicurezza);
dichiarazione del rispetto del parametro di congruita' del prezzo, di cui al punto 5 della presente;
- 7) perizia giurata: la perizia giurata deve documentare la percentuale di oli usati derivanti dal post-consumo utilizzati per la produzione di materiale riciclato utilizzato nel prodotto, sulla base di analisi di processo, tramite dichiarazione di un soggetto certificatore professionalmente abilitato. Puo' essere presentata un'unica perizia comprendente anche piu' prodotti da iscriversi al Repertorio del Riciclaggio, a condizione che contenga le specifiche di ciascuno in termini di contenuto di oli usati.
- 8) altre informazioni utili: i soggetti interessati possono a loro discrezione corredata la richiesta di iscrizione con ulteriori informazioni utili a qualificare il materiale riciclato che intendono inserire nel repertorio del riciclaggio.



Gestione-Rifiuti.it

Invio della domanda: la domanda in originale e copia fotostatica conforme, corredata di tutta la documentazione prevista ai punti precedenti, deve essere trasmessa con raccomandata a.r. al Gabinetto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio - Commissione tecnica decreto ministeriale 9 ottobre 2003 -via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

Roma, 31 gennaio 2006

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio
Matteoli

Fonte: questo documento è stato estratto dal nostro ufficio tecnico dall'archivio della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana



W.S.T. ITALIA S.R.L. - Div. Sicurezza Operativa Ambientale
SEDE LEGALE: Via P. Catte, 94 - 08100 Nuoro
FILIALE OPERATIVA: Via Archimede, 224 -21042 Caronno P.Ia (VA)
Tel. 02/96459201 r.a. Fax 02/96458936 E-mail: tecnico@gestione-rifiuti.it
R.E.A. 71805 Iscrizione Tribunale di Nuoro n. 267/1999 C.F. 02790920967 P.IVA 01057710913



Gestione-Rifiuti.it

Allegato A

SCHEMA PER MATERIALI RICICLATI SETTORE DEGLI OLI MINERALI

Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio Commissione tecnica decreto ministeriale 9 ottobre 2003 - via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Ai sensi dell'art. 6 del decreto recante norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo,

la società/ditta

con sede legale in

c.a.p. prov., via/piazza

codice fiscale o partita IVA

Iscritta al registro delle ditte esercenti attività di riciclo della prov. di

n..... (eventuale),

Richiede l'iscrizione al Repertorio del Riciclaggio del

MATERIALE RICICLATO

1. Nome commerciale del materiale (eventuale)

2. Natura del materiale

3. Codice europeo rifiuto con cui è realizzato il prodotto e relativa percentuale contenuta espressa [in peso %]

4. Capacità produttiva annua [in t/anno].....

5. All'atto dell'analisi della presente richiesta potrà essere consultato in qualità di tecnico il sig.

6. Tel., e-mail @

indichiamo quale associazione di categoria di riferimento

nella persona del sig.

tel. e-mail @

Il tecnico

Il legale rappresentante

Data

Il legale rappresentante



Gestione-Rifiuti.it

Allegato B

SCHEMA PER PRODOTTI OTTENUTI CON MATERIALI RICICLATI SETTORE DEGLI OLI MINERALI USATI

Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio - Commissione Tecnica decreto ministeriale 9 ottobre 2003 - via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Ai sensi dell'art. 6 del decreto recante norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo, la società/ditta

con sede legale in

c.a.p. prov., via/piazza

codice fiscale o partita IVA

Iscritta al registro delle ditte esercenti attività di riciclo della prov. di

n. (eventuale),

richiede l'iscrizione al Repertorio del Riciclaggio del

MANUFATTO O BENE OTTENUTO CON MATERIALE RICICLATO

1. Nome commerciale del manufatto o bene prodotto (eventuale).

2. Codice Repertorio del Riciclaggio dei materiali riciclati utilizzati e relativa percentuale in peso contenuta nel bene o manufatto, riferita al peso totale del bene o manufatto.

Codice del Repertorio del Riciclaggio %

.....
.....
.....

3. Capacità produttiva annua..... kg /mt /n. pezzi

4. All'atto dell'analisi della presente richiesta potrà essere consultato in qualità di tecnico

il sig.

tel., e-mail @

indichiamo quale associazione di categoria di riferimento

nella persona del sig.

tel. e-mail @

Il tecnico

Il legale rappresentante

Si allega alla presente la relazione di progetto.

Si dichiara di essere a conoscenza del disposto dell'art. 8, comma 3, del decreto recante norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

Il tecnico

Data

Il legale rappresentante.....

